



COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 5.10.2022
COM(2022) 670 final

2022/0212 (BUD)

**LETTERA RETTIFICATIVA N. 1 DEL PROGETTO DI BILANCIO GENERALE
2023**

**Misure aggiuntive volte ad affrontare le conseguenze della guerra russa in Ucraina
Rafforzamento del meccanismo unionale di protezione civile
Aggiornamento del fabbisogno stimato per le spese agricole
Altri adeguamenti e aggiornamenti tecnici**

Visti:

- il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 314, in combinato disposto con il trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica, in particolare l'articolo 106 bis,
- la decisione (UE, Euratom) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, relativa al sistema delle risorse proprie dell'Unione europea¹, entrata in vigore il 1° giugno 2021,
- il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (...)², in particolare l'articolo 42,
- il progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio finanziario 2023, adottato dalla Commissione il 1° luglio 2022³,

la Commissione europea presenta di seguito al Parlamento europeo e al Consiglio la lettera rettificativa n. 1 del progetto di bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio finanziario 2023, per i motivi esposti nella relazione che segue.

MODIFICHE DELLO STATO DELLE ENTRATE E DELLE SPESE PER SEZIONE

Le modifiche dello stato generale delle entrate e delle spese come pure degli stati delle entrate e delle spese per sezione sono disponibili su EUR-Lex (<https://eur-lex.europa.eu/budget/www/index-it.htm>). A titolo informativo, si acclude sotto forma di allegato di bilancio una versione in lingua inglese delle modifiche dello stato delle entrate e delle spese.

¹ Decisione (UE, Euratom) 2020/2053 del Consiglio, del 14 dicembre 2020, relativa al sistema delle risorse proprie dell'Unione europea e che abroga la decisione 2014/335/UE, Euratom (GU L 424 del 15.12.2020, pag. 1).

² GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.

³ COM(2022) 400 final dell'1.7.2022.

INDICE

1.	INTRODUZIONE.....	3
2.	MISURE SUPPLEMENTARI IN RELAZIONE ALL'UCRAINA.....	4
2.1	AIUTO UMANITARIO.....	4
2.2	ERASMUS+.....	5
3.	COSTI DI FINANZIAMENTO DI NEXTGENERATIONEU.....	6
4.	RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ DI RISPOSTA DELL'UE ALLE CRISI PER LA LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI.....	6
5.	STRUMENTO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'INDUSTRIA EUROPEA DELLA DIFESA MEDIANTE APPALTI COMUNI (EDIRPA).....	7
6.	FONDO EUROPEO AGRICOLO DI GARANZIA (FEAGA).....	8
7.	AGGIORNAMENTO DEGLI ACCORDI DI PARTENARIATO PER UNA PESCA SOSTENIBILE.....	9
8.	FABBISOGNO SUPPLEMENTARE DI STANZIAMENTI DI PAGAMENTO PER LA COESIONE.....	9
9.	SPESE DI SOSTEGNO AMMINISTRATIVO DEI PROGRAMMI.....	10
10.	AGENZIE DECENTRATE E PROCURA EUROPEA.....	11
10.1	AGENZIA DELL'UNIONE EUROPEA PER LA SICUREZZA AEREA (AESA).....	11
10.2	AGENZIA EUROPEA DELL'AMBIENTE (AEA).....	12
10.3	AGENZIA DELL'UNIONE EUROPEA PER LA FORMAZIONE DELLE AUTORITÀ DI CONTRASTO (CEPOL) 12	
10.4	PROCURA EUROPEA (EPPO).....	12
10.5	STORNI DALLE RISERVE ALLE LINEE OPERATIVE DELLE AGENZIE DECENTRATE A SEGUITO DELL'ADOZIONE DI ATTI GIURIDICI.....	13
11.	ADEGUAMENTI DELLA RUBRICA 7 "PUBBLICA AMMINISTRAZIONE EUROPEA".....	13
11.1	ADEGUAMENTO DELLE RETRIBUZIONI PER TUTTE LE ISTITUZIONI E PENSIONI.....	13
11.2	CERT-UE.....	20
12.	MODIFICA AGGIUNTIVA DELLA NOMENCLATURA DI BILANCIO E DEI COMMENTI DI BILANCIO.....	21
13.	FINANZIAMENTO.....	22
14.	TABELLA RIEPILOGATIVA PER RUBRICA DEL QFP.....	23

1. INTRODUZIONE

La lettera rettificativa n. 1 (LR n. 1/2023) del progetto di bilancio per l'esercizio 2023 (PB 2023) riguarda i seguenti elementi:

- rafforzamento degli aiuti umanitari, quale risposta urgente alle conseguenze della guerra russa in Ucraina, anche per la crisi alimentare che ne deriva. In assenza di un margine nella rubrica 6 (Vicinato e resto del mondo), è necessario mobilitare lo strumento di flessibilità;
- anticipazione di Erasmus+ a sostegno di alunni, studenti e insegnanti in fuga dall'Ucraina, combinando l'utilizzo dell'intero margine residuo nella sottorubrica 2b (Resilienza e valori) e dello strumento di flessibilità;
- rafforzamento della linea relativa agli interessi NextGenerationEU, in un contesto caratterizzato dall'aumento delle spese per interessi sui mercati, mobilitando parte dello strumento unico di margine;
- finanziamenti a favore dello strumento per il rafforzamento dell'industria europea della difesa mediante appalti comuni (EDIRPA), combinando l'utilizzo dell'intero margine residuo nella rubrica 5 (Sicurezza e difesa) e dello strumento di flessibilità;
- anticipazione e rafforzamento del meccanismo unionale di protezione civile (UCPM) per finanziare il noleggio di elicotteri e velivoli leggeri per l'estate 2024 e accelerare gli appalti per la flotta aerea permanente rescEU, il che richiede la mobilitazione dello strumento di flessibilità;
- aggiornamento del fabbisogno stimato, delle entrate con destinazione specifica e degli stanziamenti per le spese agricole. La LR n. 1/2023 tiene conto, oltre che delle variazioni dei fattori di mercato, anche dell'incidenza delle decisioni nel settore agricolo successive all'adozione del PB 2023 nel luglio 2022, come pure di altre proposte che si prevede producano un effetto significativo nel corso dell'esercizio finanziario;
- aggiornamento del fabbisogno stimato per gli accordi di partenariato per una pesca sostenibile (APPS), tenuto conto dell'entrata in vigore di un nuovo protocollo con Maurizio;
- aumento del livello degli stanziamenti di pagamento per tenere conto dell'incidenza della proposta FAST-CARE sul fabbisogno di pagamenti per la coesione nel 2023;
- adeguamenti del livello degli stanziamenti e/o del personale dell'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea (AESA), dell'Agenzia europea dell'ambiente (AEA), dell'Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto (CEPOL) e della Procura europea (EPPO), tenendo conto degli ultimi sviluppi legislativi o politici sulle loro attività per il 2023;
- adeguamenti relativi al finanziamento del personale esterno proveniente dalle linee di sostegno amministrativo dei programmi, in particolare per tenere conto dell'aumento del carico di lavoro;
- adeguamenti della rubrica 7 "Pubblica amministrazione europea", in particolare in relazione all'incidenza del più modesto adeguamento delle retribuzioni per il 2022 sulle spese amministrative e sulle pensioni, a seguito dell'aggiornamento delle stime sull'inflazione e sul potere d'acquisto rispetto ai parametri utilizzati nella preparazione del PB 2023. Si propone inoltre di rafforzare il CERT-UE mediante uno storno da altre istituzioni;
- adeguamenti della nomenclatura di bilancio e dei commenti di bilancio, in particolare a seguito della procedura legislativa relativa alle proposte REPowerEU.

Nel complesso, l'incidenza netta della LR n. 1/2023 sulle spese nel PB 2023 consiste in un aumento di 758,3 milioni di EUR in stanziamenti di impegno e in un aumento di 2 394,9 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento, che possono essere suddivisi nelle componenti che seguono:

*(in milioni di
EUR)*

Programma	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
Aiuto umanitario	150,0	120,0

(in milioni di
EUR)

Programma	Stanzamenti di impegno	Stanzamenti di pagamento
Erasmus+	100,0	80,0
Strumento a breve termine per la difesa	157,0	72,0
Meccanismo unionale di protezione civile	41,4	70,0
Linea relativa agli interessi EURI	450,0	450,0
Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA)	0	0
APPS	0	0
Valutazione del fabbisogno di pagamenti per la coesione	0	1 743,0
Aggiornamenti per le agenzie decentrate	0	0
Adeguamenti a titolo della rubrica 7	-140,1	-140,1
Totale	758,3	2 394,9

Maggiori informazioni su ciascuna componente sono fornite nelle sezioni che seguono.

Le pertinenti linee di bilancio sono illustrate in dettaglio nell'allegato di bilancio, unitamente all'aggiornamento delle entrate derivante, tra l'altro, da altre modifiche della spesa comprese nella presente lettera rettificativa.

2. MISURE SUPPLEMENTARI IN RELAZIONE ALL'UCRAINA

Team Europa ha mobilitato finora oltre 19 miliardi di EUR in assistenza finanziaria, di bilancio e umanitaria a favore dell'Ucraina, che si aggiunge al sostegno militare. Nel PB 2023 la Commissione ha annunciato la possibilità di includere nella lettera rettificativa misure supplementari in relazione alle conseguenze dell'invasione dell'Ucraina da parte della Federazione russa, per tenere conto dell'evoluzione della situazione sul campo. L'UE continuerà a rispondere alle esigenze più immediate, tra cui il fabbisogno di finanziamento dell'Ucraina, i servizi essenziali e di base, le esigenze umanitarie e il ripristino delle infrastrutture maggiormente essenziali. In questa fase è tuttavia ancora prematuro presentare proposte in merito alle esigenze supplementari relative alla ripresa e alla ricostruzione a lungo termine dell'Ucraina. L'evoluzione della situazione inciderà sull'importo delle risorse finanziarie a tale riguardo e sul calendario della loro mobilitazione.

2.1 Aiuto umanitario

La guerra russa in Ucraina ha determinato un enorme fabbisogno di aiuti umanitari, nel paese stesso e a livello mondiale, in particolare in relazione alla crisi alimentare. In tale contesto la Commissione stima che, come primo passo, sia necessario un rafforzamento di 150 milioni di EUR per il 2023, al fine di fornire ulteriori aiuti umanitari all'Ucraina e affrontare la crisi alimentare mondiale. È probabile che nel corso del 2023 siano necessari ulteriori rafforzamenti, se l'UE intende proseguire l'assistenza umanitaria prestata nel corso del 2022 e sostenere le persone bisognose, il cui numero è in forte crescita. La mobilitazione dei finanziamenti dipenderà dalle disponibilità.

La presente proposta integra il considerevole impegno a titolo del bilancio dell'UE e del Fondo europeo di sviluppo, compreso il sostegno supplementare di circa 750 milioni di EUR, per rafforzare gli aiuti umanitari a favore dell'Ucraina e far fronte alla relativa crisi alimentare mondiale nel 2022. Detto importo comprende lo storno proposto di 395 milioni di EUR dalla riserva di solidarietà e per gli aiuti d'emergenza (DEC 18/2022), trasmesso il 5 ottobre.

Inoltre il bilancio dell'UE coprirà le spese per interessi e le spese amministrative in relazione ai prestiti connessi alle prime due tranche dei prestiti di assistenza macrofinanziaria (AMF) eccezionale

all'Ucraina, rispettivamente pari a 1 miliardo di EUR (erogato all'inizio di agosto) e a 5 miliardi di EUR⁴.

In assenza di margini o di ulteriori fonti di riassegnazione nella rubrica 6 (Vicinato e resto del mondo), la Commissione propone di mobilitare lo strumento di flessibilità conformemente all'articolo 12 del regolamento QFP⁵ per un importo di 150 milioni di EUR in stanziamenti di impegno. Tenuto conto della prevista rapida erogazione del sostegno, nel 2023 è necessario anche un importo di 120 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento per coprire le azioni di aiuto umanitario supplementari proposte nella presente lettera rettificativa.

EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
<i>Sezione III – Commissione</i>			
14 03 01	Aiuto umanitario	150 000 000	120 000 000
Totale		150 000 000	120 000 000

2.2 Erasmus+

Quasi la metà degli oltre quattro milioni di rifugiati provenienti dall'Ucraina che soggiornano attualmente nei paesi dell'UE sono minori in età scolare. La loro rapida integrazione e il ritorno a scuola e nei servizi di educazione e cura della prima infanzia contribuiranno ad alleviare lo stress psicologico, dando ai minori coinvolti un senso di stabilità e una prospettiva per il futuro. Lo stesso vale per gli studenti ucraini adulti, mentre il personale docente ucraino sfollato nei paesi dell'UE può contribuire attivamente al conseguimento di tale obiettivo.

Nel corso del 2022 la Commissione ha riorientato le attività principali maggiormente interessate del programma Erasmus+ per accogliere e sostenere un maggior numero di alunni, studenti, insegnanti e personale qualificato in fuga dall'Ucraina.

Gli stanziamenti attualmente previsti sono insufficienti per proseguire questo impegno nel 2023 ed è necessario un rafforzamento dei finanziamenti, come già indicato dalla Commissione nel progetto di bilancio. La Commissione propone pertanto di aumentare di 100 milioni di EUR il livello degli stanziamenti di impegno mediante un'anticipazione dal 2027, tenendo conto del profilo del programma, caratterizzato da una concentrazione dei finanziamenti a fine periodo, che troverà riscontro nel prossimo aggiornamento della programmazione finanziaria.

Per finanziare l'anticipazione nel 2023, la Commissione propone di mobilitare 34,3 milioni di EUR in stanziamenti di impegno dal margine non assegnato residuo entro il limite del massimale di spesa della sottorubrica 2b e 65,7 milioni di EUR dallo strumento di flessibilità, conformemente all'articolo 12 del regolamento QFP. Nel 2023 è inoltre necessario un importo di 80 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento per finanziare il sostegno supplementare proposto nella presente lettera rettificativa.

EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
<i>Sezione III – Commissione</i>			
07 03 01 01	Promuovere la mobilità delle persone ai fini dell'apprendimento come pure la cooperazione, la qualità, l'inclusione e l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione a livello delle organizzazioni e delle politiche nel settore dell'istruzione e della formazione — Gestione indiretta	100 000 000	80 000 000
Totale		100 000 000	80 000 000

⁴ COM(2022) 557 final del 7.9.2022.

⁵ Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio, del 17 dicembre 2020, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027 ("regolamento QFP").

3. COSTI DI FINANZIAMENTO DI NEXTGENERATIONEU

L'aumento rapido e sostanziale dei tassi di interesse sui mercati finanziari negli ultimi mesi ha aumentato i costi di finanziamento dello strumento dell'Unione europea per la ripresa (EURI) rispetto all'importo richiesto nel PB 2023. Sulla base delle attuali proiezioni dei tassi di interesse, del volume delle operazioni e dell'accresciuta volatilità dei tassi di interesse, la Commissione ritiene necessario un rafforzamento della linea relativa agli interessi EURI di 450 milioni di EUR in stanziamenti di impegno e di pagamento.

La Commissione propone di destinare 1 milione di EUR di tale rafforzamento alla linea di sostegno amministrativo dell'EURI, garantendo così un migliore monitoraggio, una migliore gestione della liquidità del mercato e una capacità aggiuntiva, anche in vista della maggiore richiesta di rendicontazione prevista nei prossimi anni. Questi miglioramenti saranno resi possibili grazie all'assunzione di un massimo di 8 agenti contrattuali supplementari, che contribuiranno al conseguimento dei vari obiettivi di cui sopra. La spesa sarà ripartita proporzionalmente tra il bilancio dell'UE e gli Stati membri che hanno usufruito del sostegno rimborsabile a titolo del dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Nella sua dichiarazione unilaterale allegata al bilancio 2022 la Commissione ha ricordato che l'aumento dell'inflazione richiede una maggiore prudenza di bilancio per quanto riguarda la gestione della linea relativa agli interessi EURI, in considerazione del fatto che i tassi di interesse nominali potrebbero rivelarsi più elevati di quanto ipotizzato nella programmazione di tale linea, come confermato dall'evoluzione del mercato quest'anno.

In tale contesto, data l'assenza di un margine nella sottorubrica 2b, si propone di mobilitare lo strumento unico di margine per l'importo complessivo di 450 milioni di EUR, a norma dell'articolo 11, paragrafo 1, lettera a), del regolamento QFP, utilizzando i margini ancora disponibili al di sotto dei massimali del QFP per gli stanziamenti di impegno degli esercizi precedenti. Dato che l'importo necessario nel 2023 dipenderà dai tassi di interesse dei prestiti assunti fino alla fine del 2022 e dal volume delle operazioni, la Commissione intende fornire un aggiornamento tempestivo del fabbisogno per il 2023 nel corso del periodo di conciliazione utilizzando le ultime informazioni disponibili sulle emissioni nel 2022.

EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
<i>Sezione III – Commissione</i>			
06 01 03	Spese di sostegno relative allo Strumento dell'Unione europea per la ripresa (EURI)	1 000 000	1 000 000
06 04 01	Strumento dell'Unione europea per la ripresa (EURI) – Pagamento di una cedola periodica e rimborso alla scadenza	449 000 000	449 000 000
Totale		450 000 000	450 000 000

4. RAFFORZAMENTO DELLA CAPACITÀ DI RISPOSTA DELL'UE ALLE CRISI PER LA LOTTA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI

Il meccanismo unionale di protezione civile (UCPM) finanzia misure fondamentali di protezione civile, quali la lotta contro gli incendi boschivi. Nell'estate del 2022 gli incendi boschivi sono iniziati prima rispetto agli anni precedenti e sono stati di maggiore intensità. Il rischio di incendi si è esteso ad aree precedentemente non esposte, provocando vittime e feriti tra i vigili del fuoco, ingenti danni a beni immobili e la distruzione su larga scala di aree naturali protette. A seconda dell'ambiente naturale, gli incendi boschivi hanno avuto caratteristiche e dimensioni diverse. Oltre agli aeromobili di grandi dimensioni, un'efficace capacità antincendio richiede attrezzature flessibili come velivoli leggeri, elicotteri e mezzi di terra per far fronte alle diverse circostanze. La limitata disponibilità di tali capacità specializzate rimane una delle principali debolezze per quanto riguarda la risposta dell'UE alle crisi.

In aggiunta alle proposte incluse nel progetto di bilancio rettificativo n. 5/2022, la Commissione propone di rafforzare ulteriormente l'UCPM nel 2023 con un importo supplementare pari a 41,4 milioni di EUR in stanziamenti di impegno. Nell'ambito dell'attuale pianificazione, la flotta aerea permanente rescEU diventerà progressivamente disponibile solo tra il 2026 e il 2030. Il rafforzamento mira, da un lato, ad accelerare gli appalti e, dall'altro, a garantire il noleggio di elicotteri e velivoli leggeri per l'estate del 2024. È richiesto un importo di 14,4 milioni di EUR per accelerare lo sviluppo di una flotta permanente rescEU, che sarà disponibile nel 2024, mediante l'acquisto da parte degli Stati membri di elicotteri per l'UCPM. L'importo di 14,4 milioni di EUR sarà quindi compensato da una corrispondente riduzione negli anni 2026 e 2027, che troverà riscontro nel prossimo aggiornamento della programmazione finanziaria. I restanti 27 milioni di EUR in stanziamenti di impegno di questo rafforzamento sono destinati al noleggio di elicotteri e velivoli leggeri che possano essere pienamente operativi durante la stagione degli incendi boschivi dell'estate 2024.

Per finanziare tale rafforzamento nel 2023, in assenza di un margine nella sottorubrica 2b, la Commissione propone di mobilitare lo strumento di flessibilità conformemente all'articolo 12 del regolamento QFP per un importo di 41,4 milioni di EUR in stanziamenti di impegno.

Poiché il rafforzamento dell'UCPM nel PBR n. 5/2022 e nella LR n. 1/2023 ammonterà cumulativamente a 180 milioni di EUR in stanziamenti di impegno, nel 2023 sono necessari 70 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento.

EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
<i>Sezione III – Commissione</i>			
06 05 01	Meccanismo unionale di protezione civile (rescEU)	41 430 541	70 000 000
Totale		41 430 541	70 000 000

5. STRUMENTO PER IL RAFFORZAMENTO DELL'INDUSTRIA EUROPEA DELLA DIFESA MEDIANTE APPALTI COMUNI (EDIRPA)

La risposta alla guerra russa in Ucraina ha evidenziato la necessità di una maggiore cooperazione tra gli Stati membri nel settore degli appalti pubblici della difesa. Per colmare le attuali carenze di investimenti nel settore della difesa, la Commissione ha proposto di istituire uno strumento specifico a breve termine, lo strumento per il rafforzamento dell'industria europea della difesa mediante appalti comuni (EDIRPA), con una dotazione finanziaria di 500 milioni di EUR nel periodo 2022-2024⁶. Il sostegno finanziario dell'UE da rendere disponibile mediante il nuovo strumento dovrebbe stimolare gli appalti cooperativi nel settore della difesa che coinvolgono diversi Stati membri e avvantaggiare la base industriale e tecnologica di difesa europea, garantendo nel contempo la capacità di azione delle forze armate degli Stati membri, la sicurezza dell'approvvigionamento e una maggiore interoperabilità.

In linea con la scheda finanziaria legislativa che accompagna la proposta della Commissione, la Commissione propone di creare con la presente lettera rettificativa n. 1/2023 due linee di bilancio dedicate per il sostegno amministrativo e per le spese operative, con un importo di 157 milioni di EUR in stanziamenti di impegno in riserva nel 2023, in modo che l'importo totale da mettere a disposizione per il 2022 e il 2023 ammonti a 240 milioni di EUR. Al fine di finanziare detto importo per il 2023, si propone di combinare nel 2023 l'intero margine non assegnato nell'ambito della rubrica 5 (Sicurezza e difesa), pari a 44,9 milioni di EUR, e della mobilitazione dello strumento di flessibilità per l'importo residuo di 112,1 milioni di EUR. Tenuto conto del tempo necessario per avviare le operazioni, il fabbisogno di pagamenti nel 2023 è stimato a 72 milioni di EUR. Il finanziamento nell'ambito dello strumento assumerà principalmente la forma di sovvenzioni e i pagamenti previsti riguarderanno

⁶ COM(2022) 349 final del 19.7.2022.

soprattutto il prefinanziamento. Le modalità di pagamento sono simili a quelle del Fondo europeo per la difesa (ossia tre pagamenti per ciascuna sovvenzione, compreso almeno un prefinanziamento).

EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziameti di impegno	Stanziameti di pagamento
<i>Sezione III – Commissione</i>			
13 06 01	Strumento a breve termine per la difesa mediante appalti comuni	p.m.	p.m.
30 02 02	Stanziameti dissociati (<i>Riserva per l'articolo di bilancio 13 06 01</i>)	157 027 699	72 000 000
13 01 04	Spese di sostegno relative allo strumento a breve termine per la difesa mediante appalti comuni	p.m.	p.m.
Totale		157 027 699	72 000 000

6. FONDO EUROPEO AGRICOLO DI GARANZIA (FEAGA)

La LR n. 1/2023 aggiorna le stime relative alla spesa agricola sulla base dei dati economici e del quadro normativo più recenti. A settembre 2022 la Commissione disponeva di una prima indicazione del livello di produzione per il 2022 e delle prospettive dei mercati agricoli, come pure delle cifre effettive riguardanti l'esecuzione della maggior parte del bilancio 2022 per quanto riguarda la gestione concorrente del FEAGA; tali elementi costituiscono la base per le stime aggiornate del fabbisogno di bilancio per l'esercizio 2023.

La LR n. 1/2023 tiene conto, oltre che dei fattori di mercato, anche dell'incidenza delle decisioni legislative nel settore agricolo successive all'adozione del PB 2023 nel luglio 2022, come pure delle informazioni più recenti sui piani strategici della PAC.

Nel complesso, il fabbisogno del FEAGA per il 2023, compresa la riserva agricola (interamente finanziata dalle disponibilità del FEAGA), è ora stimato a 41 324,2 milioni di EUR⁷. Si tratta di un aumento di 175 milioni di EUR rispetto al PB 2023, principalmente dovuto al fabbisogno supplementare di 178 milioni di EUR per la voce 08 02 06 01 "Rettifiche finanziarie a favore degli Stati membri a seguito di decisioni di liquidazione dei conti e di verifica di conformità", connesso a cause della Corte. Si registra inoltre una riduzione limitata (12,0 milioni di EUR) del fabbisogno per l'articolo 08 02 05 "Pagamenti diretti al di fuori dei piani strategici della PAC". Per quanto riguarda le misure di mercato, la modifica principale consiste in uno spostamento della spesa tra due articoli tra loro correlati, ossia l'articolo 08 02 02 "Tipi di interventi di sviluppo rurale in taluni settori nell'ambito dei piani strategici della PAC" e l'articolo 08 02 03 "Spese connesse al mercato al di fuori dei piani strategici della PAC", a seconda delle scelte di attuazione degli Stati membri. Questo è il risultato dell'analisi dei piani strategici avanzati della PAC, che non erano disponibili al momento della preparazione del PB 2023. L'impatto complessivo è un aumento limitato di 8 milioni di EUR.

Per quanto riguarda le entrate con destinazione specifica, aumenta l'importo che dovrebbe essere disponibile nel 2023, passando da 457,0 milioni di EUR nel PB 2023 a 632,0 milioni di EUR (+175,0 milioni di EUR), il che è più che sufficiente a compensare il fabbisogno supplementare. L'aggiornamento riguarda gli importi derivanti dalle decisioni di liquidazione dei conti.

La disciplina finanziaria applicata nel bilancio 2022 per costituire la riserva per le crisi ammontava a 497,3 milioni di EUR. La riserva per le crisi del 2022 è stata attivata per 350 milioni di EUR per coprire parzialmente l'aiuto eccezionale di adattamento adottato nel marzo 2022 in risposta alla crisi causata dall'invasione russa dell'Ucraina e il restante importo di 147,3 milioni di EUR non sarà attivato. Il PB 2023 prevede che la riserva agricola 2023 sia interamente finanziata dalle disponibilità

⁷ Il fabbisogno corrisponde a 40 692,2 milioni di EUR in nuovi stanziamenti, cui si aggiungono 632,0 milioni di EUR di entrate con destinazione specifica.

del FEAGA; pertanto, in linea con l'articolo 16 del regolamento orizzontale⁸, la parte inutilizzata della riserva per le crisi del 2022 sarà rimborsata agli agricoltori.

Inoltre, a norma dell'articolo 12, paragrafo 2, lettera d), del regolamento finanziario, le eventuali eccedenze del 2022 fino a concorrenza dell'importo della disciplina finanziaria effettivamente applicata saranno riportate al 2023 per essere rimborsate agli agricoltori, al fine di compensarli del restante importo del taglio previsto dalla disciplina finanziaria nel 2022. In questa fase, dall'analisi dell'esecuzione del bilancio FEAGA 2022 non emerge alcuna eccedenza al di là dell'importo della disciplina finanziaria effettivamente applicata.

A seguito di tali aggiornamenti, l'importo degli stanziamenti di impegno rimane invariato a 40 692,2 milioni di EUR, di cui 450 milioni di EUR per la riserva agricola. Questo importo complessivo corrisponde al saldo netto disponibile per il FEAGA, compreso l'effetto delle comunicazioni degli Stati membri sui trasferimenti tra pagamenti diretti e sviluppo rurale, e non lascia alcun margine.

7. AGGIORNAMENTO DEGLI ACCORDI DI PARTENARIATO PER UNA PESCA SOSTENIBILE

La Commissione ha analizzato le più recenti informazioni disponibili sugli accordi di partenariato per una pesca sostenibile (APPS) e riesaminato il fabbisogno previsto per il 2023 sulla base degli sviluppi dei processi negoziali con i paesi terzi interessati, come previsto nella parte II, punto C, dell'accordo interistituzionale (AII)⁹. Sulla base di tale riesame, la Commissione propone di stornare stanziamenti di impegno e di pagamento per un importo di 725 000 milioni di EUR dalla riserva (articolo di bilancio 30 02 02) all'articolo operativo (08 05 01 *Istituzione di un contesto di governance per le attività di pesca condotte dai pescherecci dell'Unione nelle acque dei paesi terzi*). Questo storno, neutro in termini di incidenza sul bilancio, riguarda l'accordo di pesca con Maurizio, paese per il quale l'accordo entrerà in vigore in via provvisoria entro il 31 dicembre 2022.

Il totale degli stanziamenti di impegno disponibili nella riserva (48,7 milioni di EUR) e sulla linea operativa principale (107,6 milioni di EUR) resta invariato e ammonta a 156,3 milioni di EUR.

in EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
<i>Sezione III – Commissione</i>			
08 05 01	Istituzione di un contesto di governance per le attività di pesca condotte dai pescherecci dell'Unione nelle acque dei paesi terzi	725 000	725 000
30 02 02	Stanziamenti dissociati (<i>Riserva per l'articolo di bilancio 08 05 01</i>)	-725 000	-725 000
Totale		0	0

8. FABBISOGNO SUPPLEMENTARE DI STANZIAMENTI DI PAGAMENTO PER LA COESIONE

Dopo l'adozione del PB 2023 in giugno, la Commissione ha presentato la proposta "Assistenza flessibile ai territori" (FAST-CARE)¹⁰ per aiutare gli Stati membri ad affrontare le conseguenze dell'aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina. Come indicato nella scheda finanziaria legislativa allegata alla proposta, ciò comporterebbe un aumento del prefinanziamento dei programmi del FESR, del FSE+ e del Fondo di coesione nel 2022 e nel 2023. Per il 2023 sarebbe necessario un importo supplementare di 1,74 miliardi di EUR in stanziamenti di pagamento per la sottorubrica 2a (Coesione economica, sociale e territoriale) rispetto al progetto di bilancio.

⁸ Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013.

⁹ Accordo interistituzionale tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria, nonché su nuove risorse proprie, compresa una tabella di marcia per l'introduzione di nuove risorse proprie (GU L 433I del 20.12.2020, pag. 28).

¹⁰ COM(2022) 325 final del 29.6.2022.

La valutazione da parte della Commissione delle previsioni aggiornate degli Stati membri in relazione alla spesa per la coesione per il 2023, pervenute alla fine di luglio, ha confermato le ipotesi della Commissione su cui si fonda la richiesta contenuta nel progetto di bilancio. A parità di tutti gli altri elementi, la Commissione propone ora di aggiungere 1,74 miliardi di EUR in stanziamenti di pagamento per la proposta FAST-CARE, come indicato nella tabella che segue.

EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
<i>Sezione III – Commissione</i>			
07 02 01	Componente del FSE+ in regime di gestione concorrente — Spese operative	0	476 247 927
05 02 01	FESR — Spese operative	0	1 088 741 009
05 03 01	Fondo di coesione (FC) — Spese operative	0	178 011 064
Totale		0	1 743 000 000

9. SPESE DI SOSTEGNO AMMINISTRATIVO DEI PROGRAMMI

La maggior parte dei programmi pluriennali dell'UE prevede spese di sostegno tecnico e amministrativo direttamente collegate all'attuazione dei programmi operativi e coperte dalla dotazione finanziaria del programma. Queste spese di sostegno tecnico e amministrativo sono chiaramente individuate nel bilancio dell'UE e i relativi stanziamenti sono utilizzati per svolgere attività quali la valutazione degli inviti a presentare proposte, studi, sistemi informatici, riunioni di esperti e audit, necessarie per l'utilizzazione ottimale delle risorse e una sana gestione finanziaria.

Per alcuni programmi le spese di sostegno amministrativo sono utilizzate anche per finanziare il personale esterno. In tali casi i commenti di bilancio includono un riferimento al possibile finanziamento del personale esterno. Dato il crescente carico di lavoro per gestire i programmi in crescita, la Commissione propone di estendere la possibilità di assumere personale esterno nell'ambito delle linee relative alle spese di sostegno amministrativo al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF) allo Strumento per la gestione delle frontiere e i visti (BMVI) e al Fondo Sicurezza interna (FSI), fino a un massimo di 20 membri del personale esterno. Il personale esterno supplementare può essere finanziato dagli stanziamenti esistenti per le correlate linee riguardanti le spese di sostegno amministrativo nel progetto di bilancio. Le corrispondenti modifiche dei commenti di bilancio figurano nell'allegato di bilancio.

Analogamente la Commissione propone di consentire l'assunzione di un massimo di otto membri del personale esterno incaricati di prestare assistenza nella gestione del Fondo per l'innovazione nella Commissione. Il personale supplementare incaricato dell'attuazione del Fondo per l'innovazione può essere finanziato dalle entrate con destinazione specifica esterne esistenti, ma ciò richiede la creazione di una nuova linea di bilancio per le spese di sostegno amministrativo nella Commissione.

La tabella che segue illustra la proposta di creazione della nuova linea di bilancio per le spese di sostegno relative al Fondo per l'innovazione.

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
16 01 02 01	Spese di sostegno relative al Fondo per l'innovazione	p.m.	p.m.

La Commissione propone inoltre di assumere fino a 15 membri supplementari del personale esterno per l'attuazione dello strumento di preadesione (IPA), in relazione ai compiti aggiuntivi derivanti dallo status di paese candidato all'UE dell'Ucraina e della Repubblica di Moldova, al processo di monitoraggio della Georgia e ai necessari lavori preparatori per il futuro sostegno alla ricostruzione dell'Ucraina. La Commissione propone di finanziare il personale supplementare sulla linea di supporto amministrativo a carico delle linee di bilancio "Principi fondamentali, politiche dell'Unione e contatti interpersonali dell'IPA" e "Investimenti per la crescita e l'occupazione" dell'IPA.

La tabella seguente illustra gli adeguamenti proposti degli stanziamenti per rafforzare le spese di supporto per l'IPA.

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
15 01 01 01	Spese di supporto per l'IPA	1 300 000	1 300 000
15 02 01 01	Principi fondamentali, politiche dell'Unione e contatti interpersonali — Preparazione all'adesione	-700 000	-700 000
15 02 02 01	Investimenti per la crescita e l'occupazione — Preparazione all'adesione	-600 000	-600 000
Totale		0	0

Infine, alla luce dell'esito della procedura legislativa per la legge sui servizi digitali¹¹ secondo cui, rispetto alla proposta iniziale della Commissione, è richiesto personale supplementare per svolgere i lavori preparatori fino al momento in cui potranno essere riscossi diritti, la Commissione propone di consentire l'assunzione di un massimo di 40 membri del personale esterno, da finanziare mediante un trasferimento dalla linea di supporto amministrativo del programma Europa digitale alla linea di bilancio per le spese relative alla legge sui servizi digitali introdotta con il PB 2023.

La tabella che segue illustra gli adeguamenti proposti degli stanziamenti per l'attuazione della legge sui servizi digitali.

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
02 01 30 01	Spese di supporto per il programma Europa digitale	-3 500 000	-3 500 000
02 20 03 05	Legge sui servizi digitali – Vigilanza sulle piattaforme online di dimensioni molto grandi	3 500 000	3 500 000
Totale		0	0

10. AGENZIE DECENTRATE E PROCURA EUROPEA

10.1 Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea (AESA)

La proposta ReFuelEU Aviation¹² mira a garantire condizioni di parità per un trasporto aereo sostenibile, il che comporta compiti aggiuntivi per l'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea (AESA), in particolare la fornitura alle autorità nazionali competenti di dati sul carburante per l'aviazione caricato negli aeroporti dell'Unione. Nell'ipotesi dell'adozione della proposta legislativa con effetto nel 2022, il PB 2023 include a tal fine un importo specifico di 2,3 milioni di EUR sulla linea di riserva. Tuttavia, tenuto conto dello stato della procedura legislativa, si propone di rivedere leggermente il profilo dell'incidenza di bilancio della proposta sull'AESA, di aumentare l'importo della riserva da 2 280 000 EUR (come inizialmente previsto per il 2023) a 2 520 000 EUR e di compensare il corrispondente aumento di 240 000 EUR dall'articolo di bilancio 02 03 01 "Meccanismo per collegare l'Europa (MCE) - Trasporti", come per l'importo iniziale. Ciò non ha alcun impatto sull'organico dell'AESA. A causa dei ritardi nell'adozione dell'atto di base, si propone di assegnare nuovamente alla linea di bilancio "Meccanismo per collegare l'Europa (MCE) – "Trasporti" l'importo inizialmente previsto per il 2022 nel progetto di bilancio rettificativo n. 5/2022.

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
02 03 01	Meccanismo per collegare l'Europa (MCE) — Trasporti	-240 000	-240 000
30 02 02	Stanziamenti dissociati (<i>Riserva per l'articolo di bilancio 02 10 01</i>)	240 000	240 000
Totale		0	0

¹¹ COM (2020) 825 final del 15.12.2020.

¹² COM(2021) 561 final del 14.7.2021.

10.2 Agenzia europea dell'ambiente (AEA)

La proposta di regolamento della Commissione sul ripristino della natura¹³ attribuisce all'Agenzia europea dell'ambiente (AEA) compiti aggiuntivi in materia di monitoraggio, comunicazione e valutazione dei progressi compiuti per quanto riguarda il ripristino della natura. Al fine di svolgere questi compiti aggiuntivi, dopo l'adozione della proposta da parte dei legislatori l'AEA verrebbe rafforzata con sette posti della tabella dell'organico e cinque agenti contrattuali. Si propone di compensare a carico del programma LIFE il relativo rafforzamento del contributo dell'UE all'AEA, pari a 2,3 milioni di EUR nel 2023, per finanziare il costo del personale e le spese informatiche. Tale importo sarà mantenuto su una linea di riserva fino all'adozione definitiva della proposta.

Inoltre la decisione di esecuzione della Commissione che definisce le banche dati per le informazioni fornite dagli Stati membri ai sensi della direttiva Seveso III¹⁴ affida all'AEA la riqualificazione, il funzionamento e la manutenzione di tali banche dati. Per svolgere questi compiti supplementari l'agenzia necessita di tre posti della tabella dell'organico, di un agente contrattuale e di un contributo supplementare dell'UE pari a 0,5 milioni di EUR nel 2023, che si propone di compensare a carico del programma LIFE.

Linea di bilancio	Denominazione	Stanzamenti di impegno	Stanzamenti di pagamento
09 02 01	Natura e biodiversità	-2 301 604	-2 301 604
09 02 02	Economia circolare e qualità della vita	-495 570	-495 570
09 10 02	Agenzia europea dell'ambiente	495 570	495 570
30 02 02	Stanzamenti dissociati (<i>Riserva per l'articolo di bilancio 09 10 02</i>)	2 301 604	2 301 604
Totale		0	0

La tabella dell'organico aggiornata figura nell'allegato di bilancio.

10.3 Agenzia dell'Unione europea per la formazione delle autorità di contrasto (CEPOL)

Il PB 2023 contiene un numero stabile di 33 posti della tabella dell'organico per la CEPOL. Tuttavia, per permettere all'agenzia di attrarre personale qualificato e tenuto conto della struttura del suo personale, la Commissione propone di riclassificare tre posti AST5 in posti AD5. Si propone inoltre di rivedere la ripartizione dei posti esistenti tra i gradi della tabella dell'organico, in modo da tenere conto del tasso naturale di riclassificazione del personale. Tale operazione non ha alcuna incidenza sul bilancio.

La tabella dell'organico aggiornata figura nell'allegato di bilancio.

10.4 Procura europea (EPPO)

Il PB 2023 contiene un numero stabile di 171 posti della tabella dell'organico per l'EPPO. Tuttavia, a causa di un errore materiale, la ripartizione di tali posti tra i gradi della tabella dell'organico nel progetto di bilancio non conferisce all'EPPO il margine di manovra necessario per assumere e riclassificare il personale. Si propone di correggere di conseguenza la ripartizione dei posti, il che non ha alcuna incidenza sul bilancio.

La tabella dell'organico aggiornata figura nell'allegato di bilancio.

¹³ Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio, presentata dalla Commissione il 22 giugno 2022, sul ripristino della natura (COM(2022) 304 final).

¹⁴ Decisione di esecuzione della Commissione, del 31.8.2022, che definisce il modulo e le banche dati per la trasmissione delle informazioni di cui all'articolo 18, paragrafo 1, e all'articolo 21, paragrafo 3, della direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose e che abroga la decisione di esecuzione 2014/895/UE della Commissione (C(2022) 6124 final).

10.5 Storni dalle riserve alle linee operative delle agenzie decentrate a seguito dell'adozione di atti giuridici

A seguito dell'adozione degli atti giuridici seguenti da parte dei legislatori, la Commissione propone di trasferire gli importi attualmente iscritti nelle riserve per l'attuazione di tali atti giuridici alle linee operative delle agenzie decentrate in questione:

- ACER (02 10 06): a seguito dell'adozione del regolamento (UE) 2022/869 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2022, sugli orientamenti per le infrastrutture energetiche transeuropee, che modifica i regolamenti (CE) n. 715/2009, (UE) 2019/942 e (UE) 2019/943 e le direttive 2009/73/CE e (UE) 2019/944, e che abroga il regolamento (UE) n. 347/2013, un importo di 156 000 EUR in stanziamenti di impegno e di pagamento sarà trasferito dalla linea di riserva alla linea operativa;
- Eu-LISA (11 10 02): a seguito dell'adozione del regolamento (UE) 2022/850 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2022, relativo a un sistema informatizzato per lo scambio elettronico transfrontaliero di dati nel settore della cooperazione giudiziaria in materia civile e penale (sistema e-CODEX) e che modifica il regolamento (UE) 2018/1726, un importo di 1 430 000 EUR in stanziamenti di impegno e di pagamento sarà trasferito dalla linea di riserva alla linea operativa;
- ESMA (03 10 04): a seguito dell'adozione del regolamento (UE) 2022/858 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2022, relativo a un regime pilota per le infrastrutture di mercato basate sulla tecnologia a registro distribuito e che modifica i regolamenti (UE) n. 600/2014 e (UE) n. 909/2014 e la direttiva 2014/65/UE, un importo di 114 089 EUR in stanziamenti di impegno e di pagamento sarà trasferito dalla linea di riserva alla linea operativa.

La tabella che segue fornisce una panoramica degli importi che si propone di sbloccare dalla riserva a seguito dell'adozione dei corrispondenti atti di base:

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
02 10 06	Agenzia dell'Unione europea per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER)	156 000	156 000
30 02 02	Stanziamenti dissociati (<i>Riserva per l'articolo di bilancio 02 10 06</i>)	-156 000	-156 000
03 10 04	Autorità europea per gli strumenti finanziari e i mercati (ESMA)	114 089	114 089
30 02 02	Stanziamenti dissociati (<i>Riserva per l'articolo di bilancio 03 10 04</i>)	-114 089	-114 089
11 10 02	Agenzia dell'Unione europea per la gestione operativa dei sistemi di tecnologia dell'informazione su larga scala del settore della libertà, della sicurezza e della giustizia ("eu-LISA")	1 430 000	1 430 000
30 02 02	Stanziamenti dissociati (<i>Riserva per l'articolo di bilancio 11 10 02</i>)	-1 430 000	-1 430 000
Totale		0	0

11. ADEGUAMENTI DELLA RUBRICA 7 "PUBBLICA AMMINISTRAZIONE EUROPEA"

11.1 Adeguamento delle retribuzioni per tutte le istituzioni e pensioni

L'elevata inflazione esercita un notevole impatto sulle spese amministrative delle istituzioni, come pure sulle pensioni e sulle scuole europee, sia nel 2022 sia nel 2023. L'incidenza sul bilancio 2022 è riportata nel PBR n. 5/2022. Nel PB 2023 il tasso di adeguamento delle retribuzioni previsto per il 2022 era dell'8,6 %. Tuttavia, sulla base dell'evoluzione stimata del potere d'acquisto e del costo della vita, per il 2022 è previsto un aumento delle retribuzioni del 6,9 %, che rappresenta una diminuzione di 1,7 punti percentuali rispetto al progetto di bilancio. La Commissione e le altre istituzioni hanno ricalcolato le spese per le retribuzioni sulla base di un aumento del 6,9 % nel 2022. Di conseguenza, per l'esercizio 2023 le spese per le retribuzioni si riducono di 93,3 milioni di EUR rispetto alle stime del progetto di bilancio, lasciando così un margine di 30,8 milioni di EUR al di sotto del

sottomassimale per le spese amministrative delle istituzioni. Questo significa anche che l'utilizzo dello strumento di flessibilità nella rubrica 7 non è più necessario.

Analogamente, anche la richiesta relativa alla spesa pensionistica si ridurrà di 39,3 milioni di EUR, mentre quella per le scuole europee di 7,5 milioni di EUR.

L'incidenza complessiva sulle spese è la seguente:

Importi in EUR

	PB 2023	Lettera rettificativa n. 1 al PB 2023	PB 2023 con LR1
Pensioni e scuole europee	2 614 329 580	-46 810 104	2 567 519 476
Pensioni	2 381 282 000	-39 287 000	2 341 995 000
Scuole europee	233 047 580	-7 523 104	225 524 476
Spese amministrative delle istituzioni	8 834 472 587	-93 307 786	8 741 164 801
Commissione	4 106 045 644	-49 794 840	4 056 250 804
Altre istituzioni	4 729 470 419	-44 556 422	4 684 913 997
Parlamento europeo	2 267 982 642	-20 643 092	2 247 339 550
Consiglio europeo e Consiglio	654 340 348	-6 181 591	648 158 757
Corte di giustizia dell'Unione europea	491 240 000	-5 706 000	485 534 000
Corte dei conti	176 609 500	-2 435 000	174 174 500
Comitato economico e sociale europeo	160 102 220	-1 379 580	158 722 640
Comitato delle regioni	117 300 008	-1 122 583	116 177 425
Mediatore europeo	13 104 583	-161 200	12 943 383
Garante europeo della protezione dei dati	22 172 500	-206 000	21 966 500
Servizio europeo per l'azione esterna	825 575 142	-5 677 900	819 897 242
Totale	11 448 802 167	-140 117 890	11 308 684 277

Parallelamente, le riduzioni sulle linee di bilancio relative alle retribuzioni comporteranno una corrispondente riduzione dell'importo stimato delle entrate amministrative provenienti dalle imposte sulle retribuzioni, dai prelievi speciali sulle retribuzioni e dai contributi del personale al regime pensionistico.

L'incidenza dettagliata per sezione è la seguente:

Sezione I – Parlamento europeo

Spese

Importi in EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
1 0 0 0	Indennità	-1 373 805	-1 373 805
1 0 2 0	Indennità transitorie	-20 565	-20 565
1 0 3 1	Pensioni d'invalidità (SID)	-3 317	-3 317
1 0 3 2	Pensioni di reversibilità (SID)	-30 486	-30 486
1 2 0 0	Retribuzione ed indennità	-12 380 456	-12 380 456
1 2 0 2	Ore straordinarie retribuite	-1 326	-1 326
1 2 2 0	Indennità in caso di dispensa dall'impiego e di congedi nell'interesse del servizio	-53 272	-53 272
1 4 0 0	Altri agenti — Segretariato generale e gruppi politici	-1 249 440	-1 249 440
1 4 0 1	Altri agenti — Sicurezza	-683 195	-683 195
1 4 0 2	Altri agenti — Autisti al Segretariato generale	-131 331	-131 331
1 4 0 4	Tirocini, esperti nazionali distaccati, scambi di funzionari e visite di studio	-183 377	-183 377
1 4 0 5	Spese per l'interpretazione	-813 013	-813 013
4 2 2	Spese relative agli assistenti parlamentari	-3 719 509	-3 719 509
Totale		-20 643 092	-20 643 092

Entrate

Importi in EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
3 0 0 0	Imposte sulle retribuzioni	-1 459 943	-1 459 943
3 0 0 1	Prelievi speciali sulle retribuzioni	-217 158	-217 158
3 0 1 0	Contributi del personale al regime pensionistico	-1 259 545	-1 259 545
Totale		-2 936 646	-2 936 646

Sezione II – Consiglio europeo e Consiglio

Spese

Importi in EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
1 0 0 0	Stipendi base	-3 000	-3 000
1 1 0 0	Stipendi base	-4 593 591	-4 593 591
1 1 0 1	Diritti statutari connessi alla funzione	-14 000	-14 000
1 1 0 2	Diritti statutari connessi alla situazione personale dell'agente	-1 144 000	-1 144 000
1 1 0 3	Copertura previdenziale	-196 000	-196 000
1 1 0 4	Coefficienti correttori	-1 000	-1 000
1 1 0 5	Lavoro straordinario	-20 000	-20 000
1 1 0 7	Adeguamento annuale delle retribuzioni	-78 000	-78 000
1 1 1 0	Indennità in caso di dispensa dall'impiego nell'interesse del servizio	-17 000	-17 000
1 2 0 0	Altri agenti	-104 000	-104 000
1 2 0 1	Esperti nazionali distaccati	-10 000	-10 000
1 2 0 7	Adeguamento annuale delle retribuzioni	-1 000	-1 000
Totale		-6 181 591	-6 181 591

Entrate

Importi in EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
3 0 0 0	Imposte sulle retribuzioni	-600 000	-600 000
3 0 0 1	Prelievi speciali sulle retribuzioni	-7 000	-7 000
3 0 1 0	Contributi del personale al regime pensionistico	-400 000	-400 000
Totale		-1 007 000	-1 007 000

Sezione III – Commissione europea

Spese

Importi in EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
20 01 01 01	Stipendi, indennità e assegni fissi legati agli stipendi dei membri dell'istituzione	-178 000	-178 000
20 01 02 01	Retribuzioni e indennità — Sede e uffici di rappresentanza	-39 570 000	-39 570 000
20 01 02 02	Spese ed indennità relative all'assunzione, ai trasferimenti e alla cessazione definitiva dal servizio — Sede e uffici di rappresentanza	-204 000	-204 000
20 01 02 03	Retribuzioni ed indennità — Delegazioni dell'Unione	-2 248 000	-2 248 000
20 01 02 04	Spese ed indennità relative all'assunzione, ai trasferimenti e alla cessazione definitiva dal servizio — Delegazioni dell'Unione	-45 000	-45 000
20 01 04	Funzionari collocati in disponibilità, dispensati dall'impiego o licenziati	-140 000	-140 000
20 02 01 01	Agenti contrattuali	-1 448 712	-1 448 712
20 02 01 02	Personale interinale ed assistenza tecnica e amministrativa in appoggio ad altre attività	-131 781	-131 781
20 02 01 03	Funzionari nazionali temporaneamente assegnati ai servizi dell'istituzione	-826 347	-826 347
20 02 02 01	Agenti contrattuali	-284 000	-284 000

20 02 03 01	Agenti contrattuali	-10 000	-10 000
20 02 04	Spese di organizzazione di tirocini nei servizi dell'istituzione	-210 000	-210 000
20 02 05	Consulenti speciali	-12 000	-12 000
21 01 01	Pensioni e indennità	-38 553 000	-38 553 000
21 01 02 01	Pensioni degli ex membri del Parlamento europeo	-223 000	-223 000
21 01 02 02	Pensioni degli ex presidenti del Consiglio europeo e degli ex segretari generali del Consiglio dell'Unione europea	-17 000	-17 000
21 01 02 03	Pensioni degli ex membri della Commissione	-136 000	-136 000
21 01 02 04	Pensioni degli ex membri della Corte di giustizia dell'Unione europea	-248 000	-248 000
21 01 02 05	Pensioni degli ex membri della Corte dei conti	-100 000	-100 000
21 01 02 06	Pensioni degli ex mediatori europei	-5 000	-5 000
21 01 02 07	Pensioni degli ex garanti europei della protezione dei dati	-5 000	-5 000
21 02 01 01	Ufficio del segretario generale delle scuole europee (Bruxelles)	-43 163	-43 163
21 02 01 02	Bruxelles I (Uccle)	-1 288 537	-1 288 537
21 02 01 03	Bruxelles II (Woluwe)	-1 093 739	-1 093 739
21 02 01 04	Bruxelles III (Ixelles)	-980 586	-980 586
21 02 01 05	Bruxelles IV (Laeken)	-918 131	-918 131
21 02 01 06	Lussemburgo I	-721 383	-721 383
21 02 01 07	Lussemburgo II	-617 873	-617 873
21 02 01 08	Mol (BE)	-315 736	-315 736
21 02 01 09	Francoforte sul Meno (DE)	-290 751	-290 751
21 02 01 10	Karlsruhe (DE)	-350 831	-350 831
21 02 01 11	Monaco (DE)	-13 277	-13 277
21 02 01 12	Alicante (ES)	-56 214	-56 214
21 02 01 13	Varese (IT)	-509 790	-509 790
21 02 01 14	Bergen (NL)	-323 093	-323 093
01 01 01 01	Retribuzione ed indennità	-1 067 000	-1 067 000
01 01 01 02	Spese ed indennità relative all'assunzione, ai trasferimenti e alla cessazione definitiva dal servizio	-7 000	-7 000
01 01 02	Personale esterno	-22 000	-22 000
02 01 01 01	Retribuzione ed indennità	-209 000	-209 000
02 01 01 02	Spese ed indennità relative all'assunzione, ai trasferimenti e alla cessazione definitiva dal servizio	-1 000	-1 000
02 01 02	Personale esterno	-24 000	-24 000
03 01 01 01	Retribuzione ed indennità	-333 000	-333 000
03 01 01 02	Spese ed indennità relative all'assunzione, ai trasferimenti e alla cessazione definitiva dal servizio	-3 000	-3 000
03 01 02	Personale esterno	-395 000	-395 000
04 01 01 01	Retribuzione ed indennità	-591 000	-591 000
04 01 01 02	Spese ed indennità relative all'assunzione, ai trasferimenti e alla cessazione definitiva dal servizio	-3 000	-3 000
04 01 02 01	Personale esterno — OIB	-432 000	-432 000
04 01 02 02	Personale esterno — Strutture di assistenza all'infanzia	-315 000	-315 000
05 01 01 01	Retribuzione ed indennità	-203 000	-203 000
05 01 01 02	Spese ed indennità relative all'assunzione, ai trasferimenti e alla cessazione definitiva dal servizio	-1 000	-1 000
05 01 02 01	Personale esterno — OIB	-123 000	-123 000
05 01 02 02	Personale esterno — Strutture di assistenza all'infanzia	-22 000	-22 000
06 01 01 01	Retribuzione ed indennità	-724 000	-724 000
06 01 01 02	Spese ed indennità relative all'assunzione, ai trasferimenti e alla cessazione definitiva dal servizio	-2 000	-2 000
06 01 02	Personale esterno	-10 000	-10 000
Totale		-96 604 944	-96 604 944

Entrate

Importi in EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
-------------------	---------------	-------------------------	---------------------------

3 0 0 0	Imposte sulle retribuzioni	-9 118 000	-9 118 000
	1. Commissione	-8 834 000	-8 834 000
	2. OP	-75 000	-75 000
	3. OLAF	-62 000	-62 000
	4. EPSO	-17 000	-17 000
	5. PMO	-46 000	-46 000
	6. OIB	-66 000	-66 000
	7. OIL	-18 000	-18 000
3 0 0 1	Prelievi speciali sulle retribuzioni	-818 000	-818 000
	1. Commissione	-761 000	-761 000
	2. OP	-17 000	-17 000
	3. OLAF	-13 000	-13 000
	4. EPSO	-3 000	-3 000
	5. PMO	-9 000	-9 000
	6. OIB	-12 000	-12 000
	7. OIL	-3 000	-3 000
3 0 1 0	Contributi del personale al regime pensionistico	-4 205 000	-4 205 000
	1. Commissione	-3 804 000	-3 804 000
	2. OP	-87 000	-87 000
	3. OLAF	-58 000	-58 000
	4. EPSO	-19 000	-19 000
	5. PMO	-81 000	-81 000
	6. OIB	-126 000	-126 000
	7. OIL	-30 000	-30 000
Totale		-14 141 000	-14 141 000

Sezione IV – Corte di giustizia dell'UE

Spese

Importi in EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamanti di impegno	Stanziamanti di pagamento
1 0 0 0	Retribuzioni e indennità	-568 000	-568 000
1 0 0 2	Diritti connessi all'entrata in servizio, al trasferimento e alla cessazione dal servizio	-8 000	-8 000
1 0 2	Indennità transitorie	-50 000	-50 000
1 2 0 0	Retribuzioni e indennità	-4 852 000	-4 852 000
1 2 0 2	Ore straordinarie retribuite	-11 000	-11 000
1 2 0 4	Diritti relativi all'entrata in servizio, al trasferimento e alla cessazione dal servizio	-35 000	-35 000
1 4 0 0	Altri agenti	-165 000	-165 000
1 4 0 4	Tirocini e scambi di personale	-17 000	-17 000
Totale		-5 706 000	-5 706 000

Entrate

Importi in EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamanti di impegno	Stanziamanti di pagamento
3 0 0 0	Imposte sulle retribuzioni	-570 000	-570 000
3 0 0 1	Prelievi speciali sulle retribuzioni	-102 000	-102 000
3 0 1 0	Contributi del personale al regime pensionistico	-379 000	-379 000
Totale		-1 051 000	-1 051 000

Sezione V – Corte dei conti europea

Spese

Importi in EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanzamenti di impegno	Stanzamenti di pagamento
1 0 0 0	Retribuzioni, indennità e pensioni	-158 000	-158 000
1 0 0 2	Diritti connessi all'entrata in servizio e alla cessazione del servizio	-3 000	-3 000
1 0 2 0	Indennità transitorie	-18 000	-18 000
1 2 0 0	Retribuzione ed indennità	-2 105 000	-2 105 000
1 2 0 2	Ore straordinarie retribuite	-3 000	-3 000
1 2 0 4	Diritti connessi all'entrata in servizio, ai trasferimenti e alla cessazione dal servizio	-14 000	-14 000
1 2 2 0	Indennità in caso di dispensa dall'impiego nell'interesse del servizio (articoli 41 e 50 dello statuto)	-2 000	-2 000
1 4 0 0	Altri agenti	-93 000	-93 000
1 4 0 4	Tirocini e scambi di personale	-36 000	-36 000
1 4 0 5	Altre prestazioni esterne	-3 000	-3 000
Totale		-2 435 000	-2 435 000

Entrate

Importi in EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanzamenti di impegno	Stanzamenti di pagamento
3 0 0 0	Imposte sulle retribuzioni	-439 000	-439 000
3 0 1 0	Contributi del personale al regime pensionistico	-324 000	-324 000
Totale		-763 000	-763 000

Sezione VI – Comitato economico e sociale europeo

Spese

Importi in EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanzamenti di impegno	Stanzamenti di pagamento
1 2 0 0	Retribuzione ed indennità	-1 315 425	-1 315 425
1 2 0 2	Ore di lavoro straordinario retribuite	-372	-372
1 2 0 4	Diritti connessi all'entrata in servizio, ai trasferimenti, alla cessazione dal servizio	-6 323	-6 323
1 2 2 0	Indennità in caso di dispensa dall'impiego nell'interesse del servizio	-4 000	-4 000
1 4 0 0	Altri agenti	-39 082	-39 082
1 4 0 4	Organizzazione di tirocini, sovvenzioni e scambi di funzionari	-13 345	-13 345
1 4 0 8	Diritti connessi all'entrata in servizio, ai trasferimenti, alla cessazione dal servizio	-1 033	-1 033
Totale		-1 379 580	-1 379 580

Entrate

Importi in EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanzamenti di impegno	Stanzamenti di pagamento
3 0 0 0	Imposte sulle retribuzioni	-105 328	-105 328
3 0 0 1	Prelievi speciali sulle retribuzioni	-21 082	-21 082
3 0 1 0	Contributi del personale al regime pensionistico	-108 863	-108 863
Totale		-235 273	-235 273

Sezione VII – Comitato delle regioni

Spese

Importi in EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanzamenti di impegno	Stanzamenti di pagamento
1 2 0 0	Retribuzione ed indennità	-1 017 150	-1 017 150
1 2 0 2	Ore di lavoro straordinario retribuite	-473	-473
1 2 0 4	Diritti relativi all'entrata in servizio, ai trasferimenti e alla cessazione dal servizio	-3 233	-3 233
1 2 2 0	Indennità in caso di dispensa dall'impiego nell'interesse del servizio	-5 658	-5 658
1 4 0 0	Altri agenti	-80 226	-80 226
1 4 0 4	Organizzazione di tirocini, sovvenzioni e scambi di funzionari	-15 843	-15 843

Totale	-1 122 583	-1 122 583
---------------	-------------------	-------------------

Entrate

Importi in EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
3 0 0 0	Imposte sulle retribuzioni	-86 800	-86 800
3 0 0 1	Prelievi speciali sulle retribuzioni	-17 258	-17 258
3 0 1 0	Contributi del personale al regime pensionistico	-90 249	-90 249
Totale		-194 307	-194 307

Sezione VIII – Mediatore europeo

Spese

Importi in EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
1 0 0	Stipendi, indennità e assegni fissi legati agli stipendi	-7 000	-7 000
1 2 0 0	Retribuzione ed indennità	-141 200	-141 200
1 4 0 0	Altri agenti	-8 000	-8 000
1 4 0 4	Organizzazione di tirocini, sovvenzioni e scambi di funzionari	-5 000	-5 000
Totale		-161 200	-161 200

Entrate

Importi in EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
3 0 0 0	Imposte sulle retribuzioni	-11 786	-11 786
3 0 0 1	Prelievi speciali sulle retribuzioni	-2 188	-2 188
3 0 1 0	Contributi del personale al regime pensionistico	-11 396	-11 396
Totale		-25 370	-25 370

Sezione IX – Garante europeo della protezione dei dati

Spese

Importi in EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
1 0 0 0	Retribuzione ed indennità	-5 000	-5 000
1 1 0 0	Retribuzione ed indennità	-111 000	-111 000
1 1 1 0	Agenti contrattuali	-32 000	-32 000
3 0 1 0	Retribuzione ed indennità	-39 000	-39 000
3 0 2 0	Agenti contrattuali	-19 000	-19 000
Totale		-206 000	-206 000

Entrate

Importi in EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamenti di impegno	Stanziamenti di pagamento
3 0 0 0	Imposte sulle retribuzioni	-11 000	-11 000
3 0 0 1	Prelievi speciali sulle retribuzioni	-3 000	-3 000
3 0 1 0	Contributi del personale al regime pensionistico	-13 000	-13 000
Totale		-27 000	-27 000

Sezione X – Servizio europeo per l'azione esterna

Spese

Importi in EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamen ti di impegno	Stanziamen ti di pagamento
1 1 0 0	Stipendi base	-1 920 000	-1 920 000
1 1 0 1	Diritti statutari connessi alla funzione	-8 000	-8 000
1 1 0 2	Diritti statutari connessi alla situazione personale dell'agente	-495 000	-495 000
1 1 0 3	Copertura previdenziale	-73 600	-73 600
1 2 0 0	Agenti contrattuali	-321 300	-321 300
1 2 0 1	Esperti nazionali distaccati non militari	-67 000	-67 000
1 2 0 5	Esperti nazionali distaccati militari	-208 000	-208 000
3 0 0 0	Retribuzioni e altri diritti del personale statutario	-2 079 000	-2 079 000
3 0 0 1	Personale esterno e prestazioni esterne	-428 000	-428 000
3 0 0 2	Altre spese connesse al personale	-78 000	-78 000
Totale		-5 677 900	-5 677 900

Entrate

Importi in EUR

Linea di bilancio	Denominazione	Stanziamen ti di impegno	Stanziamen ti di pagamento
3 0 0 0	Imposte sulle retribuzioni	-512 000	-512 000
3 0 0 1	Prelievi speciali sulle retribuzioni	-98 000	-98 000
3 0 1 0	Contributi del personale al regime pensionistico	-454 000	-454 000
Totale		-1 064 000	-1 064 000

11.2 CERT-UE

Con l'aumento del rischio e la diffusione degli attacchi informatici, è necessario introdurre misure per un livello comune elevato di cibersicurezza di tutte le istituzioni dell'UE, le quali consentano l'allineamento intorno a un quadro che affronti le minacce alla cibersicurezza e preveda il monitoraggio e la presentazione di relazioni a un comitato interistituzionale per la cibersicurezza.

A tal fine, nel marzo 2022 la Commissione ha presentato una proposta di regolamento sulla cibersicurezza nelle istituzioni, negli organi e negli organismi dell'UE¹⁵, con l'obiettivo di aumentare il loro livello di cibersicurezza e di rafforzare il mandato e il finanziamento del CERT-UE.

Il regolamento prevede un trasferimento di risorse umane e di bilancio al CERT-UE per soddisfare le esigenze connesse ai nuovi compiti delineati nella proposta. In attesa della sua adozione, e come primo passo per garantire gli obiettivi strategici del CERT-UE, si propone di rafforzare la linea di bilancio per il CERT-UE, già inclusa nel PB 2023 (articolo 20 04 04), con contributi da altre istituzioni dell'UE, compensati da una corrispondente riduzione del bilancio informatico di ciascuna istituzione.

Di conseguenza, un importo pari a quasi 2 milioni di EUR è trasferito dalle istituzioni interessate alla sezione "Commissione" del bilancio per le esigenze specifiche del CERT-UE. La ripartizione per istituzione è la seguente:

Sezione del bilancio	Linea di bilancio		Stanziamen ti di impegno	Stanziamen ti di pagamento
Sezione I – Parlamento europeo	2 1 0 4	Informatica e telecomunicazioni — Investimenti in infrastrutture	- 1 000 000	- 1 000 000

¹⁵ COM(2022) 122 final del 22.3.2022.

Sezione del bilancio	Linea di bilancio		Stanzamenti di impegno	Stanzamenti di pagamento
Sezione II – Consiglio	2 1 0 2	Riparazione e manutenzione di attrezzature e di software	- 250 000	- 250 000
Sezione III – Commissione europea	20 04 04	Squadra di pronto intervento informatico interistituzionale delle istituzioni, degli organi e delle agenzie dell'Unione (CERT-UE)	+1 958 307	+1 958 307
Sezione IV – Corte di giustizia dell'UE	2 1 0 0	Acquisto, servizi e manutenzione delle attrezzature e del software	- 191 107	- 191 107
Sezione V – Corte dei conti europea	2 1 0 2	Prestazioni esterne per la gestione, la realizzazione e la manutenzione dei software e dei sistemi	- 120 000	- 120 000
Sezione VI – Comitato economico e sociale europeo	2 1 0 2	Prestazioni di personale esterno per l'uso, lo sviluppo e la manutenzione dei sistemi software	- 70 167	- 70 167
Sezione VII – Comitato delle regioni	2 1 0 2	Prestazioni di personale esterno per l'uso, lo sviluppo e la manutenzione dei sistemi software	- 52 033	- 52 033
Sezione IX – Garante europeo della protezione dei dati	2 0 1 2	Altre spese di funzionamento	- 25 000	- 25 000
Sezione X – Servizio europeo per l'azione esterna	2 1 0 0	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	- 250 000	- 250 000
Totale			0	0

12. MODIFICA AGGIUNTIVA DELLA NOMENCLATURA DI BILANCIO E DEI COMMENTI DI BILANCIO

La proposta REPowerEU¹⁶ introduce un capitolo dedicato, che costituirà parte integrante dei piani per la ripresa e la resilienza degli Stati membri e delinea le riforme e gli investimenti necessari verso l'indipendenza energetica dalle risorse fossili russe e la diversificazione dell'approvvigionamento energetico dell'Unione. Saranno inoltre previste ulteriori fonti di finanziamento a sostegno dei nuovi obiettivi di REPowerEU, tra cui una maggiore flessibilità accordata agli Stati membri di trasferire le risorse loro assegnate a norma del regolamento recante disposizioni comuni e del regolamento sui piani strategici della PAC.

Nel progetto di bilancio la Commissione ha proposto di adeguare i commenti di bilancio e la nomenclatura di bilancio a seguito delle richieste di trasferimenti di risorse presentate da determinati Stati membri a norma degli articoli 14 e 26 del regolamento recante disposizioni comuni (RDC)¹⁷. Con la presente lettera rettificativa la Commissione propone di introdurre modifiche analoghe per il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA).

I commenti di bilancio corrispondenti figurano nell'allegato di bilancio.

¹⁶ COM(2022) 230 final del 18.5.2022.

¹⁷ GU L 231 del 30.6.2021, pag. 1.

13. FINANZIAMENTO

Nel quadro del bilancio 2023 sono richiesti, complessivamente, 758,3 milioni di EUR in stanziamenti di impegno supplementari e 2 394,9 milioni di EUR in stanziamenti di pagamento supplementari.

Come indicato in precedenza, date le specifiche spese imprevedute di cui sopra e l'assenza di margini e di possibilità di riassegnazione a titolo della sottorubrica 2b (Resilienza e valori), della rubrica 5 (Sicurezza e difesa) e della rubrica 6 (Vicinato e resto del mondo), con la presente lettera rettificativa la Commissione propone di mobilitare lo strumento di flessibilità in stanziamenti di impegno conformemente all'articolo 12 del regolamento QFP, per un importo di 107,1 milioni di EUR per la sottorubrica 2b, di 112,1 milioni di EUR per la rubrica 5 e di ulteriori 150 milioni di EUR per la rubrica 6.

Nel PB 2023 la Commissione ha proposto di mobilitare lo strumento di flessibilità per un importo di 515,4 milioni di EUR, di cui 452,9 milioni di EUR per la rubrica 6 e 62,5 milioni di EUR a titolo della rubrica 7 (Pubblica amministrazione europea). Tuttavia, sulla base del nuovo adeguamento delle retribuzioni incluso nella presente lettera rettificativa, non è più necessario mobilitare lo strumento di flessibilità per la rubrica 7. Di conseguenza, l'importo complessivo dello strumento di flessibilità che si propone di mobilitare per il 2023 ammonta a 822,1 milioni di EUR (per la sottorubrica 2b, la rubrica 5 e la rubrica 6).

Gli stanziamenti di pagamento per il 2023, correlati alla mobilitazione dello strumento di flessibilità nel periodo 2019-2023, sono pari a 692,7 milioni di EUR. Lo scadenziario previsto dei pagamenti dei relativi importi dovuti per detti anni è illustrato nella tabella che segue.

Strumento di flessibilità - profilo dei pagamenti					
<i>Mio EUR, prezzi correnti</i>					
Anno di mobilitazione	2023	2024	2025	2026	Totale
2019	82,2	0,0	0,0	0,0	223,2
2020	39,9	0,0	0,0	0,0	106,1
2021	10,3	7,6	0,0	0,0	58,9
2022	62,7	49,8	36,7	0,0	368,4
2023	497,5	172,3	89,2	63,1	822,1
Totale	692,7	229,7	126,0	63,1	1 578,8

Inoltre, conformemente all'articolo 11, paragrafo 1, lettera a), del regolamento QFP, al fine di finanziare l'aumento del costo del finanziamento dei prestiti di NGEU/EURI, come indicato nella sezione 3, si propone di mobilitare 450 milioni di EUR dallo strumento unico di margine. Nel bilancio definitivo per il 2021 il margine ancora disponibile al di sotto del massimale d'impegno ammontava a 629,0 milioni di EUR, ossia 654,4 milioni di EUR a prezzi correnti nel 2023, con l'applicazione del deflatore annuale del 2 %.

Strumento unico di margine di cui all'articolo 11, paragrafo 1, lettera a) - proveniente dal 2021	
<i>Mio EUR, prezzi correnti</i>	
Strumento unico di margine di cui all'articolo 11, paragrafo 1, lettera a), 2021 (prezzi correnti)	628,966
<i>di cui:</i> 1. Mercato unico, innovazione e agenda digitale	102,440
2a. Coesione economica, sociale e territoriale	0,484
2b. Resilienza e valori	0
3. Risorse naturali e ambiente	49,946
4. Migrazione e gestione delle frontiere	188,170
5. Sicurezza e difesa	95,739
6. Vicinato e resto del mondo	0
7. Pubblica amministrazione europea	192,187
Strumento unico di margine di cui all'articolo 11, paragrafo 1,	641,545

lettera a), disponibile nel 2022 (prezzi correnti)	
Strumento unico di margine di cui all'articolo 11, paragrafo 1, lettera a), disponibile nel 2023 (prezzi correnti)	654,376

Resterà pertanto un importo di 204,4 milioni di EUR (a prezzi 2023) a titolo dello strumento unico di margine di cui all'articolo 11, paragrafo 1, lettera a), proveniente dal 2021.

14. TABELLA RIEPILOGATIVA PER RUBRICA DEL QFP

EUR, a prezzi correnti

Rubriche/cluster/programmi del QFP	Progetto di bilancio 2023		Lettera rettificativa n. 1 del progetto di bilancio 2023		Progetto di bilancio 2023 con LR1	
	SI	SP	SI	SP	SI	SP
1 – Mercato unico, innovazione e agenda digitale	21 567 566 859	20 901 096 094			21 567 566 859	20 901 096 094
<i>Di cui a titolo dello strumento di flessibilità Massimale</i>	<i>21 727 000 000</i>				<i>21 727 000 000</i>	
<i>Margine</i>	<i>159 433 141</i>				<i>159 433 141</i>	
2 – Coesione, resilienza e valori	70 086 683 022	55 840 488 774	591 430 541	2 343 000 000	70 678 113 563	58 183 488 774
<i>Di cui a titolo dello strumento di flessibilità</i>			<i>107 129 573</i>		<i>107 129 573</i>	
<i>Di cui a titolo dello strumento unico di margine, articolo 11, paragrafo 1, lettera a)</i>			<i>450 000 000</i>		<i>450 000 000</i>	
<i>Massimale</i>	<i>70 137 000 000</i>				<i>70 137 000 000</i>	
<i>Margine</i>	<i>50 316 978</i>		<i>-34 300 968</i>		<i>16 016 010</i>	
2a – Coesione economica, sociale e territoriale	62 922 983 990	49 131 084 229		1 743 000 000	62 922 983 990	50 874 084 229
<i>Di cui a titolo dello strumento di flessibilità Sottomassimale</i>	<i>62 939 000 000</i>				<i>62 939 000 000</i>	
<i>Sottomargine</i>	<i>16 016 010</i>				<i>16 016 010</i>	
2b – Resilienza e valori	7 163 699 032	6 709 404 545	591 430 541	600 000 000	7 755 129 573	7 309 404 545
<i>Di cui a titolo dello strumento di flessibilità</i>			<i>107 129 573</i>		<i>107 129 573</i>	
<i>Di cui a titolo dello strumento unico di margine, articolo 11, paragrafo 1, lettera a)</i>			<i>450 000 000</i>		<i>450 000 000</i>	
<i>Sottomassimale</i>	<i>7 198 000 000</i>				<i>7 198 000 000</i>	
<i>Sottomargine</i>	<i>34 300 968</i>		<i>-34 300 968</i>			
3 – Risorse naturali e ambiente	57 222 558 225	57 445 369 586			57 222 558 225	57 445 369 586
<i>Di cui a titolo dello strumento di flessibilità Massimale</i>	<i>57 295 000 000</i>				<i>57 295 000 000</i>	
<i>Margine</i>	<i>72 441 775</i>				<i>72 441 775</i>	
<i>Di cui: spese connesse al mercato e pagamenti diretti</i>	<i>40 692 211 000</i>	<i>40 698 181 356</i>			<i>40 692 211 000</i>	<i>40 698 181 356</i>
<i>Sottomassimale del FEAGA</i>	<i>41 518 000 000</i>				<i>41 518 000 000</i>	
<i>Differenza legata all'arrotondamento esclusa dal calcolo del sottomargine</i>	<i>800 000</i>				<i>800 000</i>	
<i>Trasferimenti netti tra il FEAGA e il FEASR</i>						
<i>Saldo netto disponibile per le spese del FEAGA</i>	<i>40 692 200 000</i>				<i>40 692 200 000</i>	
<i>Sottomargine del FEAGA</i>	<i>789 000</i>				<i>789 000</i>	
4 – Migrazione e gestione delle frontiere	3 727 311 518	3 067 380 252			3 727 311 518	3 067 380 252
<i>Di cui a titolo dello strumento di flessibilità Massimale</i>	<i>3 814 000 000</i>				<i>3 814 000 000</i>	
<i>Margine</i>	<i>86 688 482</i>				<i>86 688 482</i>	
5 – Sicurezza e difesa	1 901 109 130	1 111 374 612	157 027 699	72 000 000	2 058 136 829	1 183 374 612

<i>Di cui a titolo dello strumento di flessibilità Massimale</i>	1 946 000 000		112 136 829		112 136 829	
<i>Margine</i>	44 890 870		-44 890 870			
6 – Vicinato e resto del mondo	16 781 879 478	13 773 937 845	150 000 000	120 000 000	16 931 879 478	13 893 937 845
<i>Di cui a titolo dello strumento di flessibilità Massimale</i>	452 879 478		150 000 000		602 879 478	
<i>Margine</i>	16 329 000 000				16 329 000 000	
7 – Pubblica amministrazione europea	11 448 802 167	11 448 802 167	-140 117 890	-140 117 890	11 308 684 277	11 308 684 277
<i>Di cui a titolo dello strumento di flessibilità Massimale</i>	62 472 587		-62 472 587			
<i>Margine</i>	11 419 000 000		140 117 890		11 419 000 000	
<i>Di cui: spese amministrative delle istituzioni</i>	8 834 472 587	8 834 472 587	-93 307 786	-93 307 786	8 741 164 801	8 741 164 801
<i>Sottomassimale</i>	8 772 000 000				8 772 000 000	
<i>Sottomargine</i>	-62 472 587		93 307 786		30 835 199	
TOTALE A TITOLO DELLE RUBRICHE DEL QFP	182 735 910 399	163 588 449 330	758 340 350	2 394 882 110	183 494 250 749	165 983 331 440
<i>Di cui a titolo dello strumento di flessibilità Massimale</i>	515 352 065	527 128 781	306 793 815	165 570 360	822 145 880	692 699 141
<i>Di cui a titolo dello strumento unico di margine, articolo 11, paragrafo 1, lettera a)</i>	182 667 000 000	168 575 000 000	450 000 000		182 667 000 000	168 575 000 000
<i>Margine</i>	446 441 666	5 513 679 451	60 926 052	-2 394 882 110	444 895 131	3 284 367 701
Strumenti speciali tematici	2 855 153 029	2 679 794 000			2 855 153 029	2 679 794 000
TOTALE	185 591 063 428	166 268 243 330	758 340 350	2 394 882 110	186 349 403 778	168 663 125 440